

OS VIOLENZA S DONNE

violenza : tendenza abituale a usare la forza (rappresentata anche da sole parole, o da sevizie morali, minacce, ricatti) in modo brutale o irrazionale, facendo anche ricorso a mezzi di offesa, al fine di imporre il proprio volere e di costringere alla sottomissione, piegando la volontà altrui sia di azione sia di pensiero e di espressione, o anche soltanto come modo incontrollato di sfogare i propri moti istintivi e passionali

violenza socio culturale

È l'insieme di azioni e parole che nascono da una serie di **stereotipi** di genere, frutto di una società patriarcale che obbliga le donne a fare i conti con una serie di **discriminazioni, subordinazioni e devalorizzazioni**.

I **preconcetti** portano le donne (anche lavoratrici e madri a tempo pieno) a sobbarcarsi la maggior parte del lavoro casalingo e della cura dei figli, a non disporre di pari opportunità lavorative e di un'adeguata retribuzione, subendo il peso della **violenza economica**.

La violenza socio-culturale passa attraverso la **mercificazione** dell'immagine del corpo femminile: tema di scontro dei partiti politici, ipersessualizzato da pubblicità e programmi tv che continuano a presentare il dualismo **santa/peccatrice**, costantemente giudicato nel suo aspetto tramite il cosiddetto **Body Shaming** e colpevolizzato attraverso il **Victim Blaming** quando una vittima è ritenuta responsabile della propria aggressione.

Questo genere di violenza mina l'**autostima** delle donne, influenzandone le aspirazioni e i comportamenti, limitando la loro **libertà** di azione ed espressione, ma, soprattutto, apre la strada a **violenze psicologiche e fisiche**.

violenza psicologica

È più subdola, **nascosta** e spesso sottovalutata, nonostante abbia la stessa gravità e lasci ferite assai profonde.

È quella che si esercita sull'animo, mortificando lo spirito, soggiogando, annullando o limitando la volontà femminile, tramite atteggiamenti colti a ribadire uno stato di **subordinazione e una condizione di inferiorità**. Attraverso gelosia, forme di controllo, tentativi di isolamento, umiliazioni e discredito si colpisce la dignità della donna. Obiettivo: rendere insicura la vittima e fare in modo che si senta responsabile delle azioni di chi la maltratta.

Può avvenire all'interno delle **mura domestiche** da parte di un compagno o di un familiare, sul posto di lavoro da parte di un capo o di un collega oppure per **strada** da parte di uno sconosciuto. In ogni caso le ripercussioni sulla salute psicofisica della donna sono devastati. In ultimo non vanno dimenticati i casi di **stalking** in cui la violenza si manifesta tramite persecuzioni e molestie assillanti, telefonate o attenzioni indesiderate che inducono la donna ad un perenne stato di allerta, di emergenza e di stress psicologico.

violenza fisica

Consiste in qualsiasi forma di **aggressività** e di **maltrattamento sul corpo** di una donna, sui suoi beni o i suoi diritti. Comprende ogni atto o costrizione che faccia uso della **forza fisica** al fine di determinare nella donna un ruolo di **sottomissione**, ledendo la sua libertà individuale a favore della volontà del carnefice.

Le aggressioni possono essere evidenti (calci, pugni, spinte), ma a volte sono più sottili e mascherate. Si va perciò dall'aggressione fisica grave, che comporta **ferite** e richiede cure mediche d'emergenza, ad ogni contatto fisico che miri a **spaventare, umiliare e controllare** la persona.

Le conseguenze possono essere **danni** fisici, sessuali o psicologici **temporanei** o **permanenti**.

Tra i più diffusi tipi di violenza fisica vi è quella **sessuale**: delitto contro la libertà personale che consiste nel costringere con violenza o minaccia una persona a compiere o subire atti sessuali.

Il **femminicidio** è l'atto estremo di violenza, dove l'assassino annienta l'identità della donna fino a provocarne la **morte**.

Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi Signori, davanti a una Donna! **William Shakespeare**

violenza socio culturale

Anche le parole fanno male. E oltre l'apparenza si cela la verità e il dolore. I preconcetti e gli stereotipi condizionano la vita di tutti i giorni. Anche se è difficile riconoscerli, essi scavano dei solchi nella società e nell'animo.

A subire **ricatti sessuali** è il 9% delle lavoratrici (1 milione e 403 mila donne). Nell'11% dei casi terminano con il **licenziamento** della donna molestata. Nell'80,9% dei casi, però, le vittime non ne parlano con nessuno. Solo nello 0,5% dei casi si arriva alla denuncia.

In media le donne europee sono costrette a lavorare **59 giorni** in più rispetto agli uomini per avere lo stesso stipendio e in Italia una donna su quattro è **sottoccupata**.

Va detto che la violenza contro le donne è un fenomeno di difficile misurazione, perché si sviluppa soprattutto negli ambienti più familiari: la donna vive in prossimità con l'autore dei crimini e le reazioni emotive e psicologiche che la violenza innesca nelle vittime sono complesse e devastanti.

violenza psicologica

Un cavo metallico avvolge la vittima. La mente è bloccata e quel senso di oppressione, di dipendenza psicologica, di inferiorità, di umiliazione e di paura è colpa solo del carnefice, tagliare le catene non è facile, ma possibile.

In Italia sono oltre **8,3 milioni** le donne vittime di **violenza psicologica**.

La prima causa di morte e di invalidità permanente per le donne fra i 16 e i 44 anni in Occidente e nel mondo è la violenza subita da **familiari o conoscenti**.

3 milioni e 466 mila donne che in Italia negli ultimi 5 anni hanno dichiarato di aver subito **stalking**.

Il 40,4%, oltre 8,3 milioni, è stata **abusata verbalmente** fino a sopportare gravi danni allo sviluppo della propria personalità, una su 4 ha difficoltà a concentrarsi e soffre di perdita di memoria.

1522 un numero gratuito e attivo 24 h su 24 che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

violenza fisica

74 donne uccise nei primi 11 mesi del 2018. 74 chiodi che entrano nella carne e la lacerano. Qualsiasi cosa si faccia la ferita non si rimarginerà: il femminicidio non si cancella e la violenza lascia sempre tracce.

Ogni 4 giorni, in Italia, una donna viene uccisa.

Da gennaio a inizio novembre sono state **74 le donne uccise**, nel 90% dei casi, per mano di un **marito, di un partner o di un ex** incapace di accettare la fine di una relazione o la volontà della compagna di ricostruirsi una vita al di fuori delle dinamiche di coppia.

Nel corso della vita **1 donna su 3** (7 milioni di donne tra i 16 e i 70 anni) ha subito qualche forma di **violenza fisica o sessuale**.

Da gennaio alla fine di luglio sono state **2.311 le denunce di violenze sessuali**, circa **11 violenze al giorno**.

I dati ISTAT mostrano che i compagni attuali o passati sono gli autori del **63% degli stupri** e di oltre il **90% dei rapporti sessuali indesiderati** vissuti dalla donna come violenza. 4 volte su 5 l'autore della violenza è italiano (80% dei casi).

Il **10,6%** delle donne ha subito violenze sessuali prima dei **16 anni**. Molte di loro più di una volta e ripetutamente.

95% delle violenze sessuali per mano italiana non vengono denunciate per paura di non essere credute o per difficoltà di accettazione.



Progetto sviluppato dall'Assessorato ai Servizi Sociali, dall'Assessorato alla Cultura, dalla Commissione ai Servizi Sociali e dalla Commissione Biblioteca in collaborazione con l'Istituto Daniele Spada di Sovere